



Comune di Vallinfreda

Provincia di Roma

Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (RM)

C.F. 86001150589 P.Iva 02145811002

Tel. 0774/925088 Fax. 0774/925222 - e mail comunevallinfreda@comunevallinfreda.rm.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

DEL 04.09.2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2014.

PROPOSTA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

L'anno **duemilaquattordici** il **giorno** quattro del **mese** di Settembre **alle ore 18:37** nella sala delle adunanze del Comune di Vallinfreda (Provincia di Roma), si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale, previa trasmissione degli inviti a tutti i Consiglieri comunali, notificati nei termini di legge.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, all'appello nominale risultano:

Consiglieri comunali	Presente	Assente
MOSCARDINI Piero (SINDACO)	X	
STURABOTTI Filippo	X	
CHIRLETTI Piero		X
RINALDI Raffaello	X	
PULICANI Paolo	X	
CECCARELLI Luca		X
SACCUCCI Luigi		X
BENCIVENGA Pasquina	X	
RINALDI Arnaldo		X
TROMBETTA Giuseppe	X	

Assegnati n. 10

In carica n.10	Presenti n. 6	Assenti n.4
-----------------------	----------------------	--------------------

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione il Sig. Piero Moscardini nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale Dr.ssa Venera Diamante con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000 e ne cura la verbalizzazione.

Assessori presenti senza diritto di voto: Sig. Luigi Bernardini.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, introduce l'oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Si nominano scrutatori i Signori Raffaello Rinaldi e Giuseppe Trombetta.

OGGETTO:	Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2014.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.:

- il PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dai Responsabili:

del Servizio finanziario

FAVOREVOLE

Data 18.07.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Domenico Trombetta

- il PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile del Servizio finanziario:

FAVOREVOLE

Data 18.07.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Domenico Trombetta

passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Comunale Sig. Paolo Pulicani spiegando che non ci sono state grandi variazioni rispetto all'anno precedente, essendo rimasi i coefficienti per l'applicazione del tributo, i medesimi.

Interviene il Consigliere comunale Sig. Giuseppe Trombetta rilevando che, dal prospetto allegato, uno dei parametri di riferimento per la determinazione delle tariffe è quello dei metri quadrati. Il Consigliere comunale Sig. Trombetta chiede quando è stato effettuato l'ultimo censimento sostenendo di ricordare che lo stesso dovrebbe risalire agli anni novanta e sottolineando che sarebbe opportuno procedere ad un nuovo censimento perché diverse potrebbero essere state le variazioni rispetto all'ultimo effettuato, ripercuotendosi, questo, sulla determinazione delle tariffe TARI da applicare.

Prende la parola il Consigliere comunale Sig. Filippo Sturabotti sostenendo di ricordare che l'ultimo censimento è stato terminato nell'anno duemila circa.

Prende nuovamente la parola il Consigliere comunale Sig. Giuseppe Trombetta sottolineando il censimento si potrebbe modificare ad aggiornare facilmente e l'aggiornamento potrebbe portare ad effettuare un introito maggiore ed all'abbassamento del costo della tariffa.

Interviene il Consigliere comunale Sig. Paolo Pulicani dicendo che gli amministratori di maggioranza hanno posto più volte all'attenzione dell'Ufficio tecnico comunale la questione e il Responsabile del Servizio tecnico ha assicurato che i dati sono aggiornati. Aggiunge il Consigliere Sig. Pulicani che, considerato che la questione è stata sollevata il Consiglio comunale, si può interessare ufficialmente l'Ufficio tecnico della questione.

Il Consigliere comunale Sig. Filippo Sturabotti interviene confermando che il Responsabile del Servizio tecnico è stato interessato della questione suddetta ed ha assicurato che i dati forniti sono aggiornati.

Si passa alla votazione.

Con voti:

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Giuseppe Trombetta, Pasquina Bencivenga)

resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal

consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI** è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, **alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;** a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, **nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre** dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; **in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.** L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **A decorrere dall'anno 2015,** i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti **rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014,** in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo**

di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, **e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.** Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarietà comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 07/06/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici

locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 31 luglio 2014, nonché l'accordo del 10 luglio c.a. Conferenza Stato-città ed autonomie locali per aggiuntivo rinvio al 30 settembre 2014;**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con i voti sopra riportati

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;**
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dagli allegati prospetti ;
- 4) **di stabilire le seguenti scadenze di pagamento TARI anno 2014: 30 settembre acconto – 30 novembre saldo;**
- 5) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale,** per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Con separata votazione che ottiene il medesimo risultato

DELIBERA

- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PIANO FINANZIARIO Previsione Costi servizio TARI 2014 DPR 158/99	Importo
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazza pubbliche (CG/CGIND/CSL)	3.250,00
Costi Amministrativi attività di Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CC/CARC)	2.300,00
Costi generali di gestione (CC/CGG)	2.000,00
Costi comuni diversi (CC/CCD)	0,00
Altri Costi (CG/CGIND/AC)	90,00
Costi d'uso del capitale (CK)	0,00
Totale COSTI FISSI	7.640,00
Costi di raccolta e trasporto RSU (CG/CGIND/CRT)	21.700,00
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CG/CGIND/CTS)	15.700,00
Costi di raccolta differenziata (CG/CGD/CRD)	11.960,00
Costi di Trattamento e Riciclo (CG/CGD/CTR)	0,00
Totale COSTI VARIABILI	49.360,00
Percentuale costi da imputare alle utenze DOMESTICHE	87,13
Percentuale costi da imputare alle utenze NON DOMESTICHE	12,87
Quantita' di rifiuti prodotta (Kg) rif. MUD	232.120
Occupante medio per domestiche non residenti	vedi tab non res
Numero residenti	294
Totale costi fissi + costi variabili (TF + TV)	57.000

COMUNE DI VALLINFREDA

TARIFFA DOMESTICHE: RESIDENTI

18/07/2014

Tariffa domestiche - Comune di VALLINFREDA

Pagina 1

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : domestiche tari 2014

Numero Abitanti	294	Totale Rifiuti in Kg	232.120,00
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	3.250,00	Costi Raccolta e Trasporto RSU	21.700,00
Costi Amm.Accertamento,Riscossione,Contenzioso	2.300,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	15.700,00
Costi Genarali di Gestione	2.000,00	Costi Raccolta Differenziata	11.960,00
Costi Comuni Diversi	0,00	Costi Trattamento e Riciclo	0,00
Altri Costi	90,00	Utilizzo in percentuale dei costi :	87,13
Costi d'Uso del Capitale	0,00		
TOTALE COSTI FISSI	7.640,00	TOTALE COSTI VARIABILI	49.360,00

Codice	Occ.	Utenze	Mq	Tariffa Fissa	Coefficiente	Tariffa Variabile
3	1	409	19.192,00	0,16	0,80	55,09
3	2	124	10.622,00	0,18	1,60	110,18
3	3	26	2.411,00	0,20	1,80	123,95
3	4	12	1.538,00	0,22	2,20	151,49
3	5	5	822,00	0,23	2,90	199,69
3	6	5	1.489,00	0,24	3,40	234,12

TARIFFA DOMESTICHE: NON RESIDENTI con riferimento conduzione "Tabella A" – Regolamento IUC - Regolamento componente

TARI

18/07/2014

Tariffa domestiche - Comune di VALLINFREDA

Pagina 1

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : domestiche tari 2014

Numero Abitanti	294	Totale Rifiuti in Kg	232.120,00
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	3.250,00	Costi Raccolta e Trasporto RSU	21.700,00
Costi Amm. Accertamento, Riscossione, Contenzioso	2.300,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	15.700,00
Costi Generali di Gestione	2.000,00	Costi Raccolta Differenziata	11.960,00
Costi Comuni Diversi	0,00	Costi Trattamento e Riciclo	0,00
Altri Costi	90,00	Utilizzo in percentuale dei costi :	87,13
Costi d'Uso del Capitale	0,00		
TOTALE COSTI FISSI	7.640,00	TOTALE COSTI VARIABILI	49.360,00

Codice	Occ.	Utenze	Mq	Tariffa Fissa	Coefficiente	Tariffa Variabile
3	1	409	19.192,00	0,16	0,80	55,09
3	2	124	10.622,00	0,18	1,60	110,18
3	3	26	2.411,00	0,20	1,80	123,95
3	4	12	1.538,00	0,22	2,20	151,49
3	5	5	822,00	0,23	2,90	199,69
3	6	5	1.489,00	0,24	3,40	234,12

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : non domestiche tari 2014

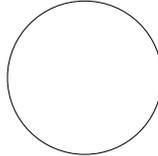
Numero Abitanti	5.294	Totale Rifiuti in Kg	232.120,00
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	3.250,00	Costi Raccolta e Trasporto RSU	21.700,00
Costi Amm. Accertamento, Riscossione, Contenzioso	2.300,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	15.700,00
Costi Generali di Gestione	2.000,00	Costi Raccolta Differenziata	11.960,00
Costi Comuni Diversi	0,00	Costi Trattamento e Riciclo	0,00
Altri Costi	90,00		
Costi d'Uso del Capitale	0,00		
TOTALE COSTI FISSI	7.640,00	TOTALE COSTI VARIABILI	49.360,00

Attività	UtENZE	Mq	Coeff. Tar. Fissa	Coeff. Tar. Variabile
Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	1	45	0,43	3,98
Cinema e Teatri	0	0	0,39	3,60
Autorimesse	268	6.205	0,43	4,00
Campeggi	0	0	0,74	6,80
Stabilimenti balneari	0	0	0,45	4,11
Esposizioni autosaloni	0	0	0,33	3,02
Alberghi con ristorante	0	0	1,08	9,95
Alberghi senza ristorante	0	0	0,85	7,80
Case di cura e riposo	0	0	0,89	8,21
Ospedali	0	0	0,82	7,55
Uffici agenzie studi professionali	2	275	0,97	8,90
Banche ed istituti di credito	0	0	0,51	4,68
Negozi di abbigliamento calzature libreria	0	0	0,92	8,45
Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	1	18	0,96	8,85
Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti	0	0	0,72	6,66
Banche di mercato beni durevoli	0	0	1,08	9,90
Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	0	0	0,98	9,00
Attività artigianali tipo botteghe : falegname	0	0	0,74	6,80
Carrozzeria autofficina elettrauto	0	0	0,87	8,02
Attività industriali con capannoni di produzioni	0	0	0,32	2,93
Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0	0,43	4,00
Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	1	122	3,25	29,93
Mense birrerie hamburgerie	0	0	2,67	24,60
Bar caffè pasticceria	2	77	2,45	22,55
Supermercato pane e pasta macelleria	2	99	1,49	13,72
Plurilicenze alimentari e/o miste	1	25	1,49	13,70
Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	0	0	4,23	38,90
Ipermercati e generi misti	0	0	1,47	13,51
Banche di mercato genere alimentare	0	0	3,48	32,00
Discoteche night club	0	0	0,74	6,80

Deliberazione Consiglio comunale n. 13 Data 04.09.2014	di	OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2014.
---	-----------	--

Letto confermato e sottoscritto

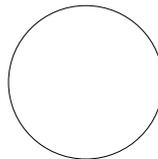
**IL PRESIDENTE
F.TO PIERO MOSCARDINI**



**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA VENERA DIAMANTE**

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio *on line* per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.



**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA VENERA DIAMANTE**

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale

VISTI gli atti di ufficio

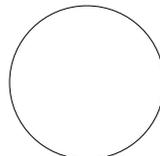
VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.

certifica che

la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

Lì 04.09.2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA VENERA DIAMANTE**

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo
Vallinfreda 09.09.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA VENERA DIAMANTE**